



BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2025

INDICE

1. Premessa

- 1.1 Lettera agli stakeholder
- 1.2 Metodologia - Modalità di comunicazione e Riferimenti normativi

2. L'identità dell'organizzazione

- 2.1 Informazioni generali
- 2.2 L'identità
- 2.3 La Missione
- 2.4 Democrazia e Mutualità
- 2.5 Territorio di riferimento

3. I Portatori di interesse

- 3.1 La compagine sociale -rapporti con i soci – criteri per l'ammissione
- 3.2 Le risorse umane
- 3.3 La Governance e gli Organi di controllo
- 3.4 I fornitori
- 3.5 L'erario
- 3.6 Le politiche associative

4. L'attività esercitata e la gestione

- 4.1 l'attività esercitata
- 4.2 L'organigramma
- 4.3 il carattere mutualistico
- 4.4 la privacy

5. Il rendiconto sociale

- 5.1 La gestione economica
- 5.2 La Situazione finanziaria
- 5.3 Indicatori finanziari
- 5.4 Determinazione e distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder
- 5.5 Destinazione dell'avanzo di gestione

6. Rischi ed incertezze

- 6.1 Rischi non finanziari
- 6.2 Rischi finanziari
- 6.3 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

7. Altre informazioni

- 7.1 altre informazioni

8. Prospettive future

- 8.1 Gli obiettivi e le prospettive della Mutua

9. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

- 8.1 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

Care socie e soci, cari lettori,

*è con particolare senso di responsabilità che vi presento il **Bilancio Sociale relativo all'anno 2025**, documento che restituisce il lavoro svolto, i risultati raggiunti e gli impatti generati dalla nostra organizzazione nel corso dell'anno.*

Questo bilancio assume per me un significato ancora più rilevante, rappresentando l'ultimo anno del mio mandato. È quindi non solo un momento di rendicontazione, ma anche un'occasione di riflessione sul percorso compiuto insieme, sulle sfide affrontate e sugli obiettivi che abbiamo costruito e perseguito nel tempo.

***Il Bilancio Sociale si conferma uno strumento essenziale di trasparenza e dialogo:** ci consente di condividere con voi in modo chiaro e responsabile il valore prodotto, di valutare criticamente il nostro operato e di individuare nuove direzioni di miglioramento, nella consapevolezza che la crescita passa attraverso il confronto continuo con i nostri stakeholder.*

*Nel corso del mio mandato, ho cercato di promuovere con convinzione i **principi di responsabilità, sostenibilità e partecipazione**, affinché ogni azione fosse orientata al bene comune e al rafforzamento del legame con la comunità di riferimento. I risultati presentati in questo documento sono il frutto di un impegno collettivo, che ha visto il contributo di persone, competenze e relazioni fondamentali per il nostro sviluppo.*

Desidero esprimere un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile questo percorso: collaboratori, partner e stakeholder, che con fiducia e dedizione hanno accompagnato e sostenuto il nostro lavoro.

Concludo questo mio intervento con gratitudine e fiducia nel futuro dell'organizzazione, certa che saprà proseguire con rinnovata energia nel cammino intrapreso.

Vi invito a consultare il documento con attenzione e resto a disposizione per ogni eventuale approfondimento.

Grazie per il sostegno e la fiducia dimostrati nel corso di questi anni.

Il Presidente
Ph.D. Sandro TURINA

1.2 Metodologia – Modalità di comunicazione e riferimenti normativi

Il presente *Bilancio Sociale* è stato redatto con l'obiettivo di garantire *trasparenza, completezza e chiarezza* nella rappresentazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti dalla Società di Mutuo Soccorso nel corso dell'esercizio di riferimento.

Metodologia di redazione

La redazione del documento si è basata su un processo strutturato di raccolta, analisi e sistematizzazione delle informazioni qualitative e quantitative provenienti dalle diverse aree operative dell'organizzazione. In particolare:

- sono stati coinvolti i responsabili delle principali funzioni, al fine di assicurare una rappresentazione fedele e condivisa delle attività;
- sono stati utilizzati dati gestionali, amministrativi e contabili, integrati con informazioni descrittive sugli impatti sociali generati;
- è stato adottato un approccio orientato alla materialità, individuando i temi più rilevanti per gli stakeholder e per la missione dell'ente.

Il Bilancio Sociale è stato predisposto secondo principi di veridicità, attendibilità, imparzialità e comparabilità nel tempo, così da consentire una lettura chiara dell'evoluzione dell'organizzazione.

Modalità di comunicazione

Il documento è messo a disposizione degli stakeholder attraverso diversi canali, con l'obiettivo di favorirne la massima diffusione e accessibilità:

- pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente;
- condivisione in occasione dell'assemblea dei soci;
- disponibilità su richiesta in formato digitale o cartaceo.

La comunicazione del Bilancio Sociale rappresenta un momento di dialogo e confronto con soci, beneficiari, partner e comunità, volto a rafforzare il rapporto di fiducia e a promuovere la partecipazione attiva.

Riferimenti normativi

Il Bilancio Sociale è stato redatto nel rispetto delle principali disposizioni normative applicabili alle Società di Mutuo Soccorso e agli enti del Terzo Settore. In particolare, si è fatto riferimento a:

- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), che disciplina gli obblighi di trasparenza e rendicontazione sociale;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019, recante le Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore;
- la Legge 15 aprile 1886, n. 3818 e successive modificazioni, che regola la natura e le finalità delle SMS.

Il documento è stato inoltre redatto tenendo conto delle buone pratiche in materia di rendicontazione sociale, al fine di assicurare coerenza con gli standard riconosciuti e rispondere in modo efficace alle esigenze informative degli stakeholder.

2. L'IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

FONDO MUTUASALUS SMS non è un'impresa ma si è dotata nel tempo di una struttura organizzativa e di professionalità in grado di soddisfare al meglio le aspettative dei propri soci e loro familiari secondo le indicazioni deliberate dal proprio organo direttivo che a sua volta recepisce le istanze e le richieste espresse dall'assemblea.

COMIPA FONDO MUTUASALUS società di mutuo soccorso

Bilancio sociale

Per un Ente del Terzo settore che deve realizzare finalità di interesse generale, la democraticità dell'organizzazione e la condivisione delle scelte e degli obiettivi, rappresenta l'elemento fondante della propria azione. Garantire un'assistenza sanitaria e socio-sanitaria integrativa (e non sostitutiva) a quella pubblica è elemento fondamentale della Mutua.

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31.12.2025:

Denominazione	COMIPA FONDO MUTUASALUS - Società di Mutuo Soccorso
Indirizzo sede legale	Via Castelfidardo n. 50 - Roma
Forma giuridica	Società di Mutuo Soccorso
Codice fiscale	96281430585
Camera di Commercio - Rea	Roma n.: 699493 Rea n.: 904723
Albo Società Cooperative – sezione imprese sociali	n.: C1000045 sezione imprese sociali
Runts	Dal 21/03/2022 ha ottenuto l'iscrizione per importazione dal Registro Imprese nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con repertorio n. 25793.
Anagrafe dei Fondi Sanitari	Iscrizione rinnovata nell'anno 2024 a norma di legge
Telefoni	06440010
Fax	06049386357
e.mail	fondo.mtuasalus@aruba.it
Indirizzo PEC certificata	fondo.mtuasalus@pec.it
Sito internet	www.fondomtuasalus.it
Adesioni	Confcooperative Comipa Società Cooperativa BCC di Roma
Ultima revisione Ministeriale	26/03/2025 – con rilascio certificato di revisione

Bilancio sociale

I momenti principali che hanno riguardato *la nostra storia* possono essere così sintetizzati:

- **1998 – Nascita**
15 settembre 1998 – La Società di Mutuo Soccorso viene costituita con l’obiettivo di promuovere solidarietà, tutela e assistenza a favore dei soci.
- **2013 – Iscrizione all’Anagrafe dei Fondi Sanitari**
L’ente compie un passo significativo registrandosi all’Anagrafe dei Fondi Sanitari, consolidando il proprio impegno nell’offerta di servizi di assistenza sanitaria integrativa.
- **2013 – Adeguamento Statuto**
In data **08 novembre 2013** lo Statuto viene aggiornato per allineare l’organizzazione alle evoluzioni normative sulle società di mutuo soccorso e rafforzare le finalità sociali.
- **2022 – Iscrizione al RUNTS**
Completamento del percorso di riconoscimento formale nel sistema del Terzo Settore, confermando la vocazione mutualistica e l’impegno alla trasparenza verso soci e comunità. In data **21 marzo 2022** ha ottenuto l’iscrizione per trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

2.2 L’Identità

FONDO MUTUASALUS SMS, sia in base al proprio statuto che all’attività effettivamente svolta, è una Società di Mutuo Soccorso senza scopo di lucro che svolge la sua attività unicamente nei confronti dei propri associati, assicurando loro un sistema di assistenza mutualistica integrativa delle prestazioni garantite dal Servizio Sanitario Nazionale, oltre che un sussidio nei casi di malattia, di impotenza al lavoro o di vecchiaia, ovvero di decesso, un aiuto alle loro famiglie. Il tutto conformemente alla legge istitutiva delle Società di Mutuo Soccorso n. 3818/1886, modificata con legge n. 221/2012.

Premesso ciò vogliamo sottolineare che la mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del nostro patto sociale. Il legame fra i soci ed i soci con la mutua ci consentono di poter soddisfare un aiuto reciproco al verificarsi di ipotizzati bisogni.

La ragione d’essere dell’ente è quella di dare un contributo rilevante al miglioramento delle condizioni socio-sanitarie degli associati contribuendo a risolvere i problemi legati alla salute in modo da permettere loro di avere un sistema di protezione socio sanitaria più elevato rispetto a quello garantito a tutti dal sistema pubblico. Fondo Mutuasalus cerca di raggiungere le proprie finalità adottando il principio del mutuo soccorso, dell’aiuto reciproco tra soci che viene realizzato attraverso la costituzione di fondi comuni a cui tutti i soci debbono contribuire. Siamo convinti che tale principio sia capace da un lato di responsabilizzare i soggetti coinvolti aiutandone la crescita, promuovendone la coesione e rendendoli protagonisti del proprio cambiamento e dall’altro di ridurre l’onere medio dell’assistenza socio – sanitaria, che resta a carico dei cittadini.

Il sistema di valori e principi che qualifica le finalità e, unitamente a queste, orienta le scelte strategiche ed i comportamenti operativi dei membri dell’ente è credere che la ns. prima responsabilità sia verso i soci che fruiscono dei ns. servizi e assistenze. Per soddisfare le loro necessità tutto ciò che facciamo deve essere di alta qualità e produrre un reale vantaggio mutualistico; le prestazioni garantite devono essere sostenibili ed evase con prontezza e cura e debbono essere basate sul principio della parità di trattamento delle prestazioni garantite evitando per quanto possibile differenziazioni legate all’età o al tipo di professione. Siamo responsabili nei confronti della comunità in cui viviamo e lavoriamo, rispettando le leggi e sostenendo iniziative meritevoli.

Riassumendo, è possibile poter affermare che l’azione di sostegno alle prestazioni sociali, socio-assistenziali e socio-sanitarie, verso i soci e loro familiari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:

Bilancio sociale

- **Mutualità pura:** in quanto l'associazione opera esclusivamente a favore dei propri associati.
- **Assenza assoluta di fini speculativi e di lucro**
- **Adesione volontaria dei soci:** con l'applicazione del principio della porta aperta, ognuno nei limiti previsti dallo statuto può aderire senza alcun obbligo contrattuale o di legge.
- **Assenza di discriminazione dei soci e delle persone assistite**
- **Gestione democratica dei soci all'amministrazione e alla vita associativa**

FONDO MUTUASALUS SMS costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro familiari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

2.3 La Missione

FONDO MUTUASALUS SMS garantisce protezione ed assistenza sanitaria ai propri soci e loro familiari, offrendo una tutela economica delle spese sanitarie, attraverso il rimborso delle spese sostenute e attraverso l'organizzazione di campagne di prevenzione.

Ancor più dettagliatamente possiamo confermare che **Fondo Mutuasalus** non ha finalità di lucro, ma persegue finalità di interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e dei loro familiari conviventi di una o più delle seguenti attività:

Erogazione di trattamenti e prestazioni socio-sanitari nei casi di infortunio, malattia ed invalidità al lavoro, nonché in presenza di inabilità temporanea o permanente

Erogazione di sussidi in caso di spese sanitarie sostenute dai soci per diagnosi e la cura delle malattie e degli infortuni

Erogazione di servizi di assistenza familiare o di contributi economici ai familiari dei soci deceduti

Erogazioni di contributi economici e di servizi di assistenza ai soci che si trovino in condizione di gravissimo disagio economico a seguito dell'improvvisa perdita di fonti reddituali personali e familiari e in assenza di provvidenze pubbliche

Le prime due attività possono essere svolte anche attraverso l'istituzione o la gestione dei fondi sanitari integrativi di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, Fondo MutuaSalus ha sviluppato un servizio mutualistico di assistenza sanitaria integrativa, il quale, in corrispondenza al contributo mutualistico, offre ai propri soci un adeguato livello qualitativo di sussidi, aderente alle effettive necessità, evitando forme di assistenzialismo improprio.

Bilancio sociale

Più precisamente eroga:

- **Trattamenti e prestazioni socio-sanitarie nei casi di infortunio, malattia ed invalidità al lavoro, nonché in presenza di inabilità temporanea o permanente.**
- **Sussidi in caso di spese sanitarie sostenute dai soci per la diagnosi e la cura delle malattie e degli infortuni.**

2.4 Democrazia e mutualità

È considerato uno degli elementi essenziali del sistema mutualistico. Mancando questo elemento, una organizzazione non può essere considerata una vera e propria Società di Mutuo Soccorso.

Il principio “una testa un voto” è certamente fondamentale, ma racchiude soltanto un aspetto cardine, poiché, secondo noi, il carattere democratico deve manifestarsi, ed essere testimoniato, in molte altre circostanze, oltre che nelle assemblee dei soci.

Fondo Mutuasalus SMS ha ritenuto di misurare il proprio carattere democratico attraverso:

l'appartenenza che non deve essere mai un atto di coercizione, ma di volontà di ciascun socio
Il concetto di “partecipazione aperta” e di “non discriminazione”
la possibilità di garantire ai propri soci di essere “grosso modo” allo stesso livello, creando legami su cui poter basare la solidarietà
il coinvolgimento dei soci, non solo attraverso l’attribuzione del voto, ma attraverso l’effettiva partecipazione alla vita sociale
il diritto dei soci di nominare ed eleggere gli organi di governo e di controllo
il diritto dei soci di esaminare, valutare ed approvare il bilancio, lo statuto, i regolamenti interni, la destinazione dei risultati conseguiti
la non distinzione di ruoli fra uomini e donne
la comunicazione interna indirizzata a favorire la conoscenza del ruolo mutualistico e dell’impegno sociale a cui fare riferimento

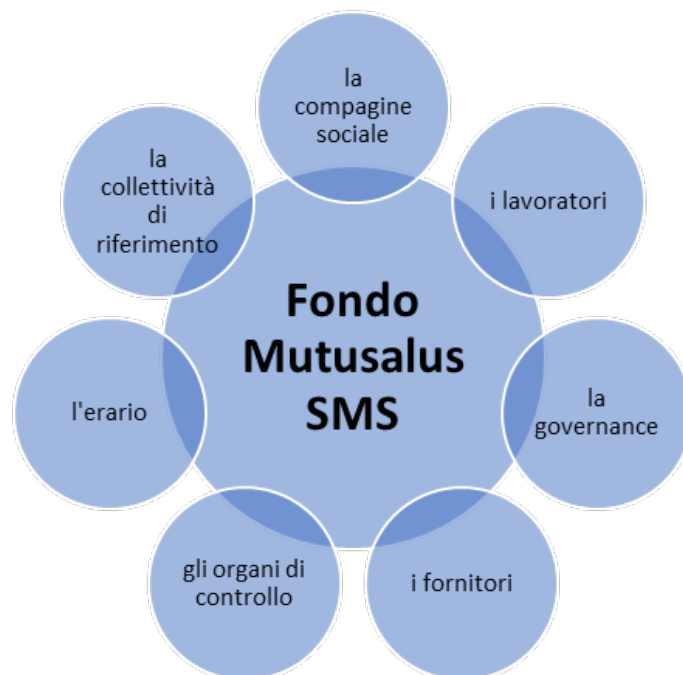
In breve, il nostro concetto di democrazia è esemplificato attraverso tutti gli aspetti della nostra organizzazione, oltre che da quello della votazione basata sulla regola “una testa un voto” nelle assemblee; **FONDO MUTUASALUS SMS** vuole essere una forma di democrazia sia nella struttura che nella sua attività operativa, e non una gerarchia di poteri strettamente controllata.

2.5 Territorio di riferimento

FONDO MUTUASALUS SMS è una struttura operativa su tutto il territorio nazionale essendo aperta a tutte le persone che intendono associarsi. Il nostro principale ambito di riferimento rimane, comunque, quello delle Mutue aderenti al Comipa, Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza e delle Cooperative in genere.

3. I PORTATORI DI INTERESSE

FONDO MUTUASALUS SMS è di fatto un luogo di relazioni tra i diversi portatori di interesse:



3.1 La compagine sociale - rapporti con i soci – criteri per l'ammissione

I primi portatori di interesse sono gli Associati costituiti da soci ordinari persone fisiche ai quali si aggiunge l'unico socio sovventore e cioè il Comipa Società Cooperativa.

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della "porta aperta", **Fondo Mutusalus SMS** è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali.

Il Consiglio di Amministrazione delibera sulle domande di ammissione a socio che vengono accolte dopo aver valutato il possesso dei requisiti da parte dell'aspirante socio, così come richiesto dallo statuto sociale.

La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua.

L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

Bilancio sociale

La compagine sociale alla data del **31.12.2025** è composta da **1.853 Soci** persone fisiche e da un socio sovventore. Per completezza dobbiamo evidenziare che durante l'esercizio 2025 il Fondo ha ricevuto numerose disdette dalle Cooperative Sociali convenzionate a valere dal **01.01.2026**. Le disdette hanno determinato l'esclusione di numerosi **Soci** che si sono aggiunti ai recessi dei **Soci** di alcune Mutue aderenti al Comipa che fruivano delle coperture sanitarie del Fondo. Le esclusioni e i recessi che il Fondo ha registrato hanno determinato una consistente riduzione della compagine sociale nei primi mesi dell'anno 2026. Ad oggi pertanto la compagine sociale del Fondo si attesta a **732 Soci**.

3.2 Le risorse umane

Per quanto riguarda le risorse umane, **FONDO MUTUASALUS**, ha ritenuto di dover mantenere una struttura molto snella, limitando al massimo i costi fissi al fine di poter garantire più prestazioni possibili ai propri associati. Per questo abbiamo sempre contato sull'apporto degli organi sociali e sull'assistenza fornitaci dal Comipa società cooperativa, a cui aderiamo sin dalla costituzione.

3.3 La Governance e gli organi di controllo

Il sistema di governo e di controllo della Mutua consta dei seguenti organi:

Assemblea	Consiglio di Amministrazione	Presidenza	Collegio Sindacale
-----------	------------------------------	------------	--------------------

L'ASSEMBLEA DEI SOCI è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Mutua, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. E' competenza dell'assemblea:

- ❖ *Approvazione del bilancio*
- ❖ *Nomina degli organi sociali*
- ❖ *Approvazione e modifiche statutarie e regolamenti interni*
- ❖ *Eventuale responsabilità degli amministratori*
- ❖ *Scioglimento anticipato e nomina liquidatori*
- ❖ *Tutti gli argomenti attinenti la gestione sociale indicati nell'ordine del giorno*

A norma di statuto, nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. Ciascun socio persona fisica ha un voto.

I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio può rappresentare al massimo altri tre soci.

Nel 2025 l'Assemblea si è riunita il 18 giugno per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni del Presidente;
2. esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2024 comprensivo della relazione di missione e della relazione dell'Organo di Controllo;
3. destinazione dell'avanzo d'esercizio;

COMIPA FONDO MUTUASALUS società di mutuo soccorso

Bilancio sociale

4. esame ed approvazione del bilancio sociale al 31/12/2024 comprensivo della relazione dell'Organo di Controllo;
5. delibera conseguente alla cooptazione di un consigliere ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: è stato rinnovato nell'Assemblea dei soci del 27 giugno 2023 ed è composto attualmente da 3 membri. Il Presidente e il Vice Presidente sono di nomina consiliare. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione della Mutua. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea. L'organo amministrativo si riunisce, tra l'altro, per deliberare l'ammissione e il recesso dei soci, l'entità del contributo associativo e per intraprendere tutte le decisioni indispensabili per la gestione della mutua, ivi compresa le erogazioni ai soci.

Ecco una versione più formale e scorrevole:

A seguito delle dimissioni del Consigliere Fabrizio Costa, accolte dal Consiglio di Amministrazione in data 05/03/2025, nella medesima seduta è stato cooptato quale nuovo consigliere l'Ing. Nicola Piccinelli.

Cooptazione ratificata dall'assemblea dei soci del 18/06/2025.

Pertanto ad oggi il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto:

Turina Sandro
Pomaro Donato
Piccinelli Nicola

Nel corso dell'esercizio l'organo amministrativo si è riunito 5 volte per deliberare l'ammissione dei nuovi soci, accogliere le comunicazioni di recesso, valutare l'andamento economico e sociale, redigere il bilancio e per progettare alcune nuove iniziative, approvare il nuovo *Regolamento di Assistenza Sanitaria Integrativa riservato alle Cooperative Sociali che avrà validità a partire dall'esercizio 2025*.

LA PRESIDENZA: il Consiglio del 27 giugno 2023 ha confermato Presidente **Sandro Turina** ed il Vice Presidente **Donato Pomaro**.

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente o a un Consigliere delegato.

Il Comitato dei sindaci: l'organismo di controllo si compone di tre sindaci effettivi e di due supplenti, tutti i in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla legge. Il collegio sindacale, nominato nell'Assemblea dei soci del 27 giugno 2023, per la durata di tre esercizi è così composto:

Bruno Ubaldi	Presidente Collegio Sindacale
Orietta Zagaglia e Massimo Avincola	Sindaci Effettivi
Di Diego Sebastiano e Franguelli Ferdinando	Sindaci Supplenti

COMIPA FONDO MUTUASALUS società di mutuo soccorso

Bilancio sociale

L'organo di controllo oltre a partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, si è riunito con periodicità trimestrale per vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla mutua e sul suo concreto funzionamento. Ha inoltre svolto attività di monitoraggio nella redazione del presente bilancio sociale.

Occorre precisare che oltre all'organo di controllo interno la Mutua è sottoposta a **revisione ordinaria** da un ispettore incaricato da *Confcooperative su delega del Ministero dello Sviluppo Economico*. L'ultima revisione ordinaria **è stata eseguita in data 26 marzo 2025** e si è conclusa senza alcun provvedimento a carico della Mutua e con il rilascio del certificato di revisione.

Compensi agli organi sociali e dirigenti.

Come previsto dal decreto legislativo n. 117/2017, si evidenziano, di seguito, i compensi erogati nel 2024 agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti, sia ai fini della trasparenza sia al fine di poter dimostrare che gli emolumenti corrisposti sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, comunque inferiori a quelli previsti in enti che operano in analoghi settori e condizioni.

Compensi in denaro corrisposti	Importo	
Amministratori	4.667	Rimborso delle spese sostenute e documentate
Collegio Sindacale	5.950	Compenso professionale

3.4 I Fornitori

Per le proprie necessità operative l'ente si rivolge ad alcuni fornitori scelti non solo con criteri di convenienza economica ma anche valorizzando la prossimità territoriale e la condivisione di obiettivi comuni.

Ad eccezione del *Comipa Società cooperativa*, al quale aderiamo sin dalla costituzione, i fornitori principali della mutua hanno sede nei territori di operatività. Nel comparto di maggior impegno, sia statutario che economico, e cioè quello sanitario, la mutua si avvale preferibilmente di soggetti *non-profit* ritenuti in particolare sintonia con la nostra natura non lucrativa. Su tutti evidenziamo la preziosa collaborazione con la Cooperativa Valori che cura l'elaborazione dei nostri dati contabili e la Banca di Credito Cooperativo di Roma con la quale intratteniamo tutti i nostri bancari.

3.5 L'erario

Il regime fiscale delle società di Mutuo Soccorso rientra nell'ambito dell'art. 85 del Cts, in estensione a quanto già previsto dal terzo comma dell'articolo 148 del Tuir. Conseguentemente, le attività svolte dalla mutua nei confronti dei propri associati, in attuazione delle finalità istituzionali, non considerandosi di natura commerciale, godono del regime di esenzione dall'Ires.

L'Irap, invece, viene calcolata in ottemperanza dell'art. 10 del D.leg.vo n. 446 /1997. Pertanto viene calcolata sull'ammontare delle retribuzioni calcolate ai fini previdenziali così come previsto per tutti gli enti non commerciali. Non è stata rilevata Irap in quanto la base imponibile ai fini dell'imposta è inferiore alla deduzione forfettaria prevista dalla normativa vigente.

3.6 Le Politiche associative

Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore. **FONDO MUTUASALUS**, aderisce a Confcooperative ed a Comipa, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, il quale coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate. Possiede inoltre una partecipazione nella BCC di Roma di Euro1.033.



Grazie anche a queste adesioni ci è stato dunque possibile poter operare in rete, sia con il movimento cooperativo, sia con le altre mutue del credito cooperativo, sviluppando sinergie e strumenti decisamente funzionali per il perseguimento dei nostri valori fondanti.

4. L'ATTIVITA' ESERCITATA E LA GESTIONE

4.1 L'attività esercitata

Nel rispetto dello Statuto e dei presupposti sociali per i quali ci siamo costituiti in Società di Mutuo Soccorso abbiamo svolto anche quest'anno le consuete attività istituzionali che sino ad ora ci hanno contraddistinto e che ci hanno consentito di perseguire la nostra "mission".

Di seguito evidenziamo le seguenti macro aree di intervento:

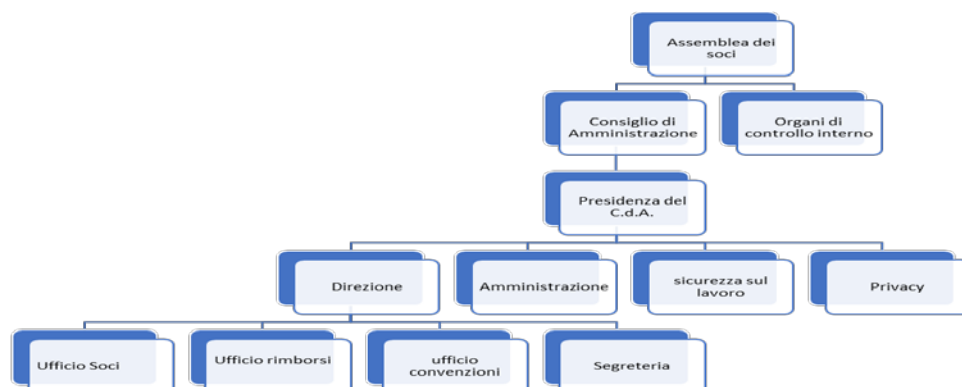
PIANI SANITARI RISERVATI AI SOCI PROVENIENTI DA GARDA VITA	I piani sanitari riservati ai soci provenienti di Garda Vita sono stati parzialmente riassicurati con Cattolica Assicurazione. Questi soci hanno aderito ad uno dei quattro piani attivi previsti che hanno garantito, a fronte di un contributo variabile, un sostegno economico differenziato in caso di grandi interventi chirurgici, ricoveri per malattia o infortunio, con o senza intervento chirurgico, parto, prestazioni mediche di alta specializzazione. Il sostegno è stato erogato sotto forma di rimborso (rimborso delle spese mediche) o reddituale (diarie da ricovero e/o indennità differenziate per tipologia di intervento chirurgico).
PIANI SANITARI RISERVATI AI SOCI PROVENIENTI DA CRAMAS	Il piano sanitario riservato alla sezione Cramas è stato confermato con lo stesso gestore introdotto sin dal 2014, ossia CASPIE. Tutti gli iscritti hanno potuto beneficiare di rimborsi in caso di intervento chirurgico in istituto di cura o in regime di Day Hospital, in caso di ricovero in istituto di cura o in regime di Day Hospital che non comporti intervento chirurgico, in caso di parto cesareo o fisiologico, in caso di prestazioni extraospedaliere e/o ambulatoriali.
PIANI SANITARI RISERVATI AI	Il piano sanitario riservato ai soci provenienti da Mutua Nostra ETS

COMIPA FONDO MUTUASALUS società di mutuo soccorso

Bilancio sociale

SOCI PROVENIENTI DA MUTUA NOSTRA ETS	introdotto nell'esercizio 2025, è stato attivato con CASPIE. Tutti gli iscritti possono beneficiare di rimborsi in caso di intervento chirurgico in istituto di cura o in regime di Day Hospital, in caso di ricovero in istituto di cura o in regime di Day Hospital che non comporti intervento chirurgico, in caso di parto cesareo o fisiologico, in caso di prestazioni extraospedaliere e/o ambulatoriali.
FONDO NEGOZIALE RISERVATO AI DIPENDENTI DELLE COOPERATIVE	Il Fondo Negoziale riservato ai dipendenti delle cooperative sociali e non, costituito nel maggio del 2013 è conforme alle disposizioni contrattuali del settore e prevede un contributo associativo annuo ordinario di 120 Euro per dipendente. Nel corso del 2025 abbiamo proceduto a rinnovare l'iscrizione del Fondo Negoziale all'Anagrafe dei Fondi Sanitari Integrativi tenuta dal Ministero della Sanità in conformità alla normativa vigente (decreto Turco e Sacconi).

4.2 L'organigramma



Come già descritto nella sezione delle risorse umane, **FONDO MUTUASALUS**, ha ritenuto di dover limitare al massimo tutti i costi i fissi, così da poter garantire più prestazioni possibili ai propri associati. **Ne consegue che la distribuzione delle funzioni sopra descritte sono state attribuite agli organi sociali, al Comipa e ad alcuni professionisti esterni.**

In particolare: i compiti di direzione, coordinamento, sviluppo e amministrazione vengono svolti dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente. L'ufficio soci, convenzioni, rimborsi e segreteria dal Consorzio Comipa. Sempre il Comipa ci fornisce l'elaborazione dei dati contabili.

4.3 Il carattere mutualistico

Per tutto quanto sin qui esposto e per quanto di seguito espresso, riteniamo di poter affermare che l'operato dell'organo amministrativo ed il funzionamento della Mutua è sempre stato consono con i principi della mutualità, nel rispetto della legislazione vigente e dello Statuto sociale. Per queste ragioni possiamo confermare che la nostra mutua è stata in grado di offrire ai soci quelle aspettative che sono state alla base della costituzione e che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico sono stati ampiamente valutati durante l'esercizio, sia attraverso il contributo apportato da ciascun aderente sia attraverso periodiche informative. Il tutto nel rispetto dello statuto sociale, del regolamento interno e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali.

COMIPA FONDO MUTUASALUS società di mutuo soccorso

Bilancio sociale

4.4 La Privacy

Nel corso dell'esercizio la mutua ha assolto agli obblighi di aggiornamento previsti dalla normativa privacy, mantenendo l'incarico di consulenza agli uffici del Comipa e l'incarico di DPO al dott. Gianluca Mattei, dipendente del Comipa specializzato nel ruolo di DPO delle mutue aderenti.

5. IL RENDICONTO SOCIALE

5.1 La gestione economica

FONDO MUTUASALUS ha natura associativa, non ha scopo di lucro e non svolge nemmeno in parte attività commerciale. La gestione economica complessiva registra **componenti positivi** per euro **1.590.862**.

	2025	2024	Variazioni
Contributi da soci	1.508.993	1.577.886	- 68.893
Contributi associativi Fondo Sanitario Cooperazione	76.010	48.555	+ 27.455
Sopravvenienze attive e abbuoni	710	1	+ 709
Proventi finanziari	5.149	9.653	- 4.504
Totale	1.546.981	1.636.095	- 45.233

I **componenti negativi** esposti in bilancio per euro **1.572.554**, riguardano gli oneri sostenuti per le attività tipiche della mutua, gli oneri finanziari e le imposte. Più precisamente:

		2025	2024	
Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		46		1.042
materiali di consumo	46		1.042	
Servizi		1.573.950		1.625.241
Servizi a soci (rimborsi sanitari)	1.492.726		1.551.392	
Rimborsi prestazioni Lea e odontoiatriche	27.524		11.042	
Servizi di terzi	31.812		28.360	
Sicurezza sul lavoro e privacy	-		763	
Compensi amministratori	-		-	

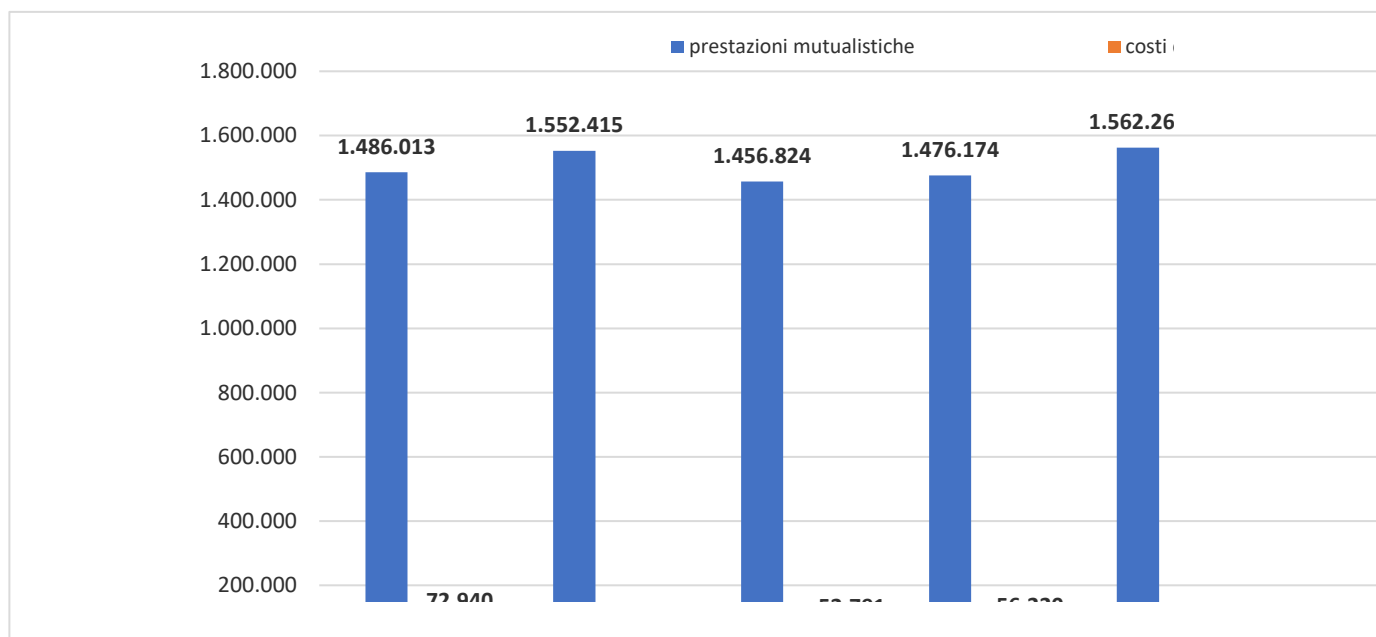
COMIPA FONDO MUTUASALUS società di mutuo soccorso

Bilancio sociale

Compensi sindaci	5.950		6.006	
Contributi Comipa	3.055		14.877	
Servizi bancari	664		375	
Spedizioni	3.278		3.644	
Pubblicitarie e promozionali	2.196		2.928	
Costi assicurativi	1.553		1.550	
Telefoniche	525		441	
Rimborsi spese viaggi e trasferte	4.667		3.863	
Oneri diversi di gestione		1.960		1.918
Oneri tributari	255		458	
Contributi associativi e di revisione	1.525		1.459	
Spese varie	180		1	
Acc.to a riserve vincolate per decis. Organi sociali		0		9.750
acc.to prestazioni LEA – visite private	0		5.500	
acc.to prestazioni LEA - SSN quota carico assistito	0		4.250	
Utilizzo riserva vincolata per decis. Organi sociali		(3.406)		(11.042)
sostegno spese odontoiatria	(0)		(5.378)	
sostegno prestazioni LEA – visite private	(2.042)		(5.664)	
sostegno prestazioni LEA – ticket	(1.364)			
Oneri finanziari		4		4
TOTALE ONERI E COSTI		1.572.554		1.626.913

COMIPA FONDO MUTUASALUS società di mutuo soccorso

Bilancio sociale



La gestione complessiva si è quindi chiusa con un **avanzo di euro 18.308** che potrà essere destinato per decisione dei soci nel rispetto della legge e dello statuto sociale ai fondi di riserva indivisibili.

Per completezza evidenziamo, altresì, che la Mutua, in quanto iscritta all'anagrafe dei fondi sanitari presso il Ministero della Sanità, ha istituito un sistema di contabilità separata dalla quale è possibile evincere i risultati della gestione separata del fondo sanitario integrativo delle Cooperative.

Di seguito prospettiamo l'insieme dei costi e dei ricavi, scorporati dal rendiconto generale.

Bilancio Fondo Sanitario delle Cooperative Sociali - 2025

COSTI		RICAVI	
Rimborsi prestazioni Lea erogate da strutture sanitarie o medici privati- diarie *	18.820,73	Contributi associativi	76.010,00
Rimborsi prestazioni odontoiatriche	4.715,55		
Rimborsi prestazioni Lea erogate dal SSN per la quota a carico dell'assistito *	581,04		
A) TOTALE COSTI PRESTAZIONI SANITARIE	24.117,32		
Servizio Back Office e contabilità Comipa	21.243,60		
Contributi Comipa	2.138,50		
Spese bancarie	464,8		
Assicurazioni	1087,1		
Postali e spedizioni	2294,6		

COMIPA FONDO MUTUASALUS società di mutuo soccorso

Bilancio sociale

Spese generali (viaggi e trasferte, servizi vari ecc.)	9.348,50		
B) TOTALE COSTI DI FUNZIONAMENTO	36.577,10		
TOTALE (A+B)	60.694,42		
UTILE	15.315,58		
TOTALE	76.010,00		76.010,00

(*) i rimborsi per prestazioni sono inserite al netto dei fondi utilizzati.

5.2. La situazione finanziaria

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

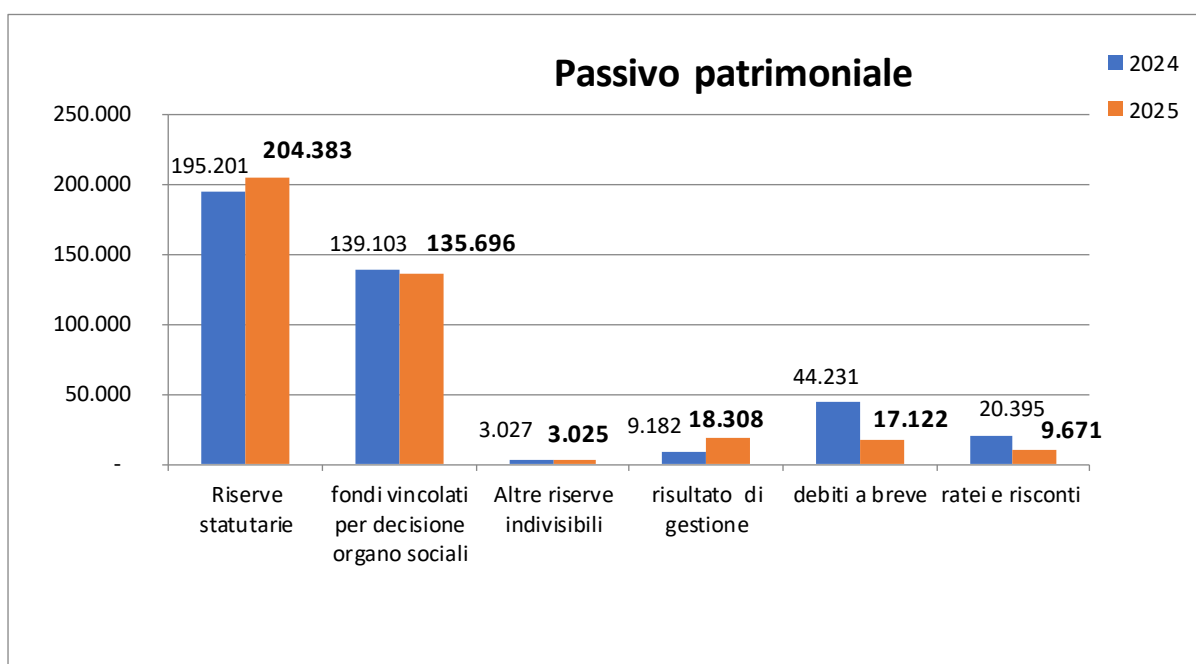
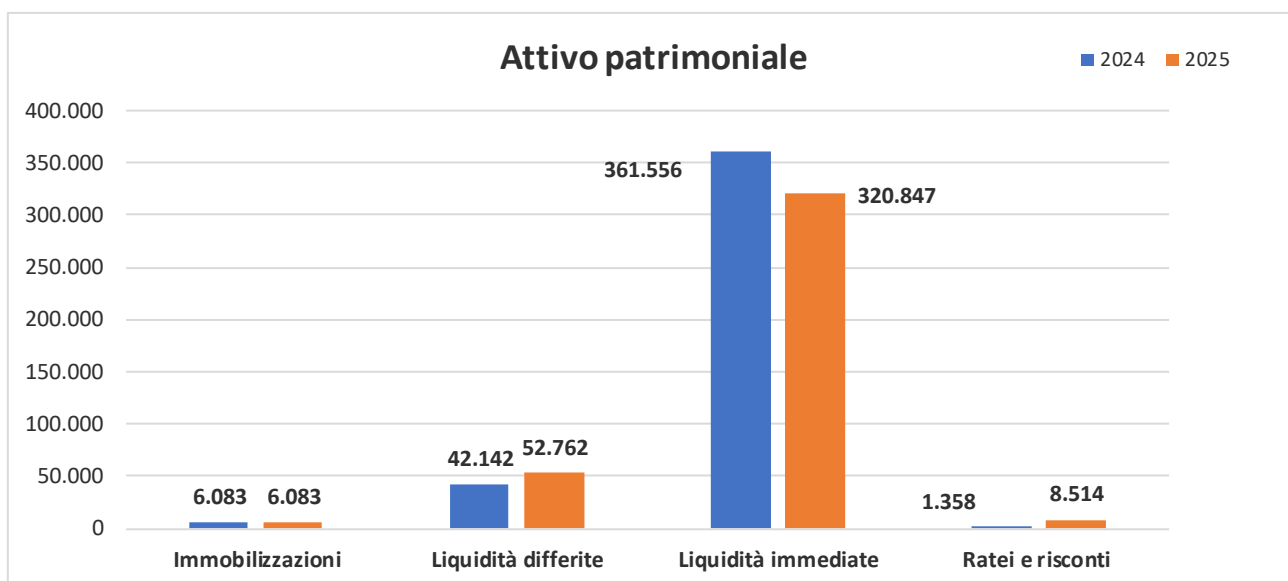
Attivo 2025		Passivo 2025	
Immobilizzazioni nette	6.083	Patrimonio netto	361.413
Immateriali	0	Riserve statutarie	204.383
Materiali	0	Riserve vincolate per decisione degli organi sociali	135.696
Finanziarie	6.083	Fondi vincolati destinati da terzi	3.027
Attivo circolante	373.609	Altre riserve	(2)
Rimanenze finali	0	Avanzo dell'esercizio	18.308
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Passivo corrente	17.122
Liquidità differite	52.762	Fonti a breve termine	17.122
Liquidità immediate	320.847	Fonti a lungo termine	0
Ratei e risconti	8.514	Ratei e risconti	9.671

COMIPA FONDO MUTUASALUS società di mutuo soccorso

Bilancio sociale

Totale impieghi	388.206	Totale fonti	388.206
-----------------	---------	--------------	---------

Si evidenzia una solida struttura patrimoniale con un patrimonio netto rilevante (361.413), sostenuto soprattutto da riserve statutarie e vincolate. L'attivo è prevalentemente costituito da liquidità immediate, indicando buona disponibilità finanziaria. Il passivo corrente è contenuto, senza fonti a lungo termine, segnalando una gestione prudente delle passività. Complessivamente, la situazione appare equilibrata e finanziariamente stabile.



5.3 indicatori finanziari

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei principali indicatori finanziari:

Indicatore	Valore	Interpretazione
Current Ratio	21,82	Elevata capacità di coprire i debiti a breve termine con le risorse disponibili.
Quick Ratio	21,82	Disponibilità immediata molto alta; assenza di rimanenze rende il rapporto coincidente con il current ratio.
Incidenza immobilizzazioni sull'attivo	1,57%	Investimento in immobilizzazioni quasi inesistente; patrimonio fisso molto ridotto.
Incidenza attivo circolante sull'attivo	96,25%	La maggior parte dell'attivo è costituita da liquidità e crediti a breve termine.
Debt Ratio (rapporto di indebitamento)	6,9%	Debiti totali molto contenuti rispetto al totale dell'attivo.
Autonomia finanziaria (Patrimonio netto/Attivo)	93,1%	L'Ente è quasi interamente finanziato con capitale proprio; elevata solidità patrimoniale.

Nel 2025, l'Ente mostra una struttura patrimoniale estremamente solida e una posizione di liquidità molto elevata. Analizzando l'attivo, si nota che le immobilizzazioni nette rappresentano appena l'1,6% del totale impieghi, mentre l'attivo circolante copre oltre il 96% del totale. Questo significa che la maggior parte delle risorse aziendali è costituita da liquidità e crediti a breve termine, con un patrimonio fisso quasi inesistente.

Dal punto di vista della liquidità, i principali indici evidenziano una situazione molto favorevole. Il **current ratio**, calcolato come rapporto tra attivo circolante e passivo corrente, è pari a 21,8, segnalando una capacità molto elevata di coprire gli impegni a breve con le risorse disponibili. In maniera analoga, il **quick ratio**, che considera solo le disponibilità liquide e i crediti, coincide con il current ratio (21,8) poiché non sono presenti rimanenze. Questo conferma che l'Ente può far fronte ai debiti a breve termine praticamente senza alcun problema.

Per quanto riguarda l'indebitamento, la situazione è altrettanto positiva. Le passività totali rappresentano solo il 6,9% del totale attivo, mentre il patrimonio netto copre il 93,1% dell'attivo totale. In altre parole, l'azienda è quasi interamente finanziata con capitale proprio, con un livello di autonomia finanziaria estremamente elevato e una dipendenza minima dai debiti.

In sintesi, la situazione finanziaria 2025 mostra un Ente con liquidità abbondante, un patrimonio netto molto consistente e un indebitamento praticamente inesistente. La struttura finanziaria appare stabile e sicura, anche se la concentrazione dell'attivo quasi esclusivamente in liquidità e crediti indica un basso investimento in immobilizzazioni e attività produttive a lungo termine.

5.4 Determinazione e distribuzione del valore aggiunto agli stakeholders

L'analisi delle relazioni tra **FONDO MUTUASALUS** e i suoi portatori di interessi (stakeholders) viene arricchita, in questa sezione, attraverso la determinazione e la ripartizione del valore aggiunto. Questa grandezza deriva da un processo di riclassificazione del conto economico e permette una rilettura in chiave sociale della classica contabilità economica.

La Mutua, svolgendo le sue attività, crea una ricchezza – Valore aggiunto – a favore di tutti i portatori di interesse, sia interni che esterni, i cosiddetti stakeholder di **FONDO MUTUASALUS**.

La ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta dalla mutua in coerenza con i propri fini istituzionali.

Per determinare il valore aggiunto viene contrapposta a tutti i ricavi solo una parte dei costi, ossia le spese sostenute per costi amministrativi e di funzionamento.

Vengono considerati anche:

- ricavi e costi accessori (sopravvenienze e oneri finanziari);
- ricavi e costi straordinari (sopravvenienze, abbuoni ed interessi attivi).

Nel nostro caso il valore aggiunto non è altro che il risultato della differenza tra: il valore dei proventi e i cosiddetti consumi intermedi (che non costituiscono distribuzione per gli interlocutori dell'associazione).

La ricchezza **€ 1.576.712** è stata distribuita fra le seguenti macro categorie:

- *Soci e iscritti al fondo sanitario integrativo*: per aver beneficiato dei sussidi mutualistici e delle iniziative poste in essere;
- *Amministratori e sindaci*: per i compensi erogati a fronte delle collaborazioni conferite;
- *Avanzo di gestione*: conseguito per essere poi destinato ai Fondi di riserva indivisibili per l'opportuno consolidamento patrimoniale finalizzato a migliorare e ad incrementare nel tempo le prestazioni dei servizi mutualistici ai soci.
- *Erario*: per le imposte ed oneri tributari pagati regolarmente nell'esercizio;
- *Sistema Non Profit*: per le quote di adesione e per i servizi pagati ad altre associazioni o a cooperative senza fine di lucro;

Di seguito si riportano i seguenti prospetti in dettaglio:

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	2023	%	2024	%	2025	%
A) PROVENTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE	1.539.128	100	1.626.442	100	1.585.713	100
Contributi associativi dei soci ordinari	1.481.386	96,25	1.577.886	97,01	1.508.993	95,16
Contributi per fondo sanitario delle cooperative	55.928	3,63	48.555	2,99	76.010	4,79
Altri ricavi e proventi	1.814	0,12	1	0	-	-
B) COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE	11.325	0,74	11.179	0,69	14.154	0,89
Amministrazione e funzionamento servizi	11.325	0,74	11.179	0,69	14.154	0,89
A-B VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	1.527.803	99,26	1.615.263	99,31	1.571.559	99,11

COMIPA FONDO MUTUASALUS società di mutuo soccorso

Bilancio sociale

C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	7.722	0,50	9.649	0,59	5.153	0,32
Interessi attivi di c/c bancario	7.853	0,51	9.653	0,59	5.149	0,32
Interessi passivi	131	0,01	4	0	4	0
Costi straordinari (svalutazione crediti)	-	-	-	-	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	1.535.525	99,77	1.624.912	99,91	1.576.712	99,43
- ammortamenti della gestione	-	-	-	-	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.535.525	99,77	1.624.912	99,91	1.576.712	99,43

Nel triennio 2023–2025 i proventi delle attività tipiche risultano complessivamente stabili, con una crescita nel 2024 e una lieve flessione nel 2025. I ricavi sono fortemente concentrati nei contributi dei soci ordinari, pur con un incremento dell'incidenza dei contributi per il fondo sanitario nell'ultimo anno. I costi intermedi restano molto contenuti (inferiori all'1%), evidenziando un'elevata efficienza gestionale. Il valore aggiunto si mantiene stabilmente su livelli molto elevati (oltre il 99% dei proventi). Nel complesso, la gestione economica appare solida, equilibrata e con una buona capacità di generare valore.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO

	2023	%	2024	%	2025	%
A) REMUNERAZIONE DEI SOCI	1.481.694	96,49	1.561.142	96,08	1.520.251	96,42
Attività sanitarie Vs. Soci	1.458.534	94,99	1.551.392	95,48	1.520.251	96,42
Attività sanitarie Vs iscritti al fondo sanitario delle Cooperative	23.160	1,51	9.750	0,60	-	-
B) REMUNER. DEL PERSONALE	-	-	-	-	-	-
C) REMUNER. ORGANI SOCIETARI	17.875	1,16	9.870	0,61	5.950	0,38
D) REMUNER. DELL'ASSOCIAZIONE	14.587	0,95	9.182	0,57	14.902	0,95
Accantonamenti a riserve (-utilizzo)	14.587	0,95	9.182	0,57	14.902	0,95
E) REMUNERAZIONE DELLO STATO	345	0,02	22	0	38	0
F) REMUNERAZIONE DEL SISTEMA NO PROFIT	21.024	1,37	44.696	2,75	35.571	2,26
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.535.525	100	1.624.912	100	1.576.712	100

Nel 2025 la distribuzione del valore aggiunto evidenzia una fortissima concentrazione a favore dei **soci**, che assorbono **il 96,42%** del totale, in aumento rispetto al 2024. Ciò conferma che la quasi totalità della ricchezza prodotta è destinata direttamente all'attività sanitaria erogata nei loro confronti.

Le altre componenti presentano un peso decisamente contenuto: la **remunerazione degli organi societari** si

Bilancio sociale

attesta **allo 0,38%**, in ulteriore riduzione rispetto agli anni precedenti, mentre la quota destinata all'**associazione** (accantonamenti a riserve) è pari **allo 0,95%**, in linea con il 2023.

La remunerazione dello Stato è del tutto marginale (prossima allo zero), mentre la quota destinata al **sistema no profit** rappresenta **il 2,26%**, configurandosi come la principale voce residuale dopo quella dei soci.

La remunerazione dello Stato si limita ai costi dei bolli ed è stata talmente irrisoria nel corso dell'esercizio in commento che non rileva una percentuale significativa.

Nel complesso, emerge una distribuzione fortemente orientata alla mutualità, con una netta prevalenza dei benefici a favore dei soci e un ruolo secondario delle altre destinazioni del valore aggiunto.

5.5 destinazione dell'avanzo di gestione

Ai sensi di legge e di statuto è preclusa alla Mutua la divisione di utili fra i soci sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento. Pertanto l'assemblea dei soci ha deliberato di destinare l'intero avanzo di gestione pari a **€ 18.308** al fondo di riserva indivisibile, così come previsto dallo statuto vigente.

Cogliamo altresì l'occasione per ricordare che tutti i fondi di riserva, comunque costituiti, non potranno mai essere ripartiti fra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della Mutua.

6. RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione vogliamo rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi della mutua, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

6.1 Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna non si segnala alcun rischio degno di rilievo salvo dover migliorare i processi di efficacia/efficienza.

Fra i rischi di fonte esterna. Occorrerà monitorare la situazione connessa al fondo sanitario delle cooperative sociali, alla luce della riduzione quasi totale, a decorrere dal 2026, determinata dalla disdetta pressoché generalizzata delle adesioni.

Nel breve periodo, l'ente si troverà ad affrontare una contrazione significativa dei ricavi caratteristici, con conseguente compromissione dell'equilibrio economico. La perdita di una buona base contributiva comporterà inevitabilmente un disallineamento tra costi fissi e proventi, rendendo necessario un intervento immediato di razionalizzazione della struttura dei costi e di revisione dei contratti in essere. Sotto il profilo finanziario, la riduzione dei flussi in entrata richiederà un'attenta gestione della liquidità, al fine di garantire la copertura degli impegni correnti ed evitare tensioni di cassa.

Bilancio sociale

6.2 Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo la società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

6.3 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società

7. ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Altre informazioni

Per completezza possiamo dichiarare che:

- La società non possiede rapporti con imprese controllanti e tanto meno con imprese sottoposte al controllo di quest'ultima;
- I rapporti con altri soggetti sono normali rapporti fra clienti e fornitori di beni e di prestazioni di servizi.
- La società non possiede azioni proprie.
- Non sono stati sostenuti, nell'esercizio in commento, costi per ricerca e sviluppo.
- In merito agli obblighi di trasparenza di cui alla legge 124/2017, la Mutua nel corso del 2023 non ha ricevuto contributi di natura sussidiaria ma solo proventi derivanti appalti e/o convenzioni con Enti pubblici.

8. PROSPETTIVE FUTURE

8.1 Gli obiettivi e le prospettive

Le prospettive del **Fondo Mutuasalus** sono lo sviluppo di nuove coperture socio sanitarie anche attraverso l'implementazione di fondi negoziali con gestione patrimoniale autonoma. Tali fondi sono rivolti ai dipendenti di enti e richiedono una contrattazione collettiva nazionale, regionale o aziendale quanto meno integrativa rispetto a quella di base prevista nei CCNL. Importante è anche lo sviluppo di piani sanitari ad adesione volontaria. Per questa ragione il Cda sta cercando partenariati con Compagnie di Assicurazione ed altri Enti Mutualistici che siano in grado di aiutare il **Fondo Mutuasalus** ad implementare tali progetti.

Lo sviluppo di tali coperture potrebbe avvenire anche creando partenariati con altre Società di Mutuo Soccorso o con Cassa Mutue che adottano forme giuridiche diverse da quella della Società di Mutuo Soccorso.

Inoltre l'aumento previsto del Fondo Negoziale riservato ai lavoratori a tempo indeterminato delle cooperative sociali per effetto del nuovo CCNL al Titolo XII > Retribuzione > Art. 87 – Assistenza sanitaria integrativa, che ha innalzato da 60 euro a 120 euro l'anno il contributo per l'assistenza sanitaria integrativa, ci consentirà da un lato di ricevere una maggiore contribuzione e dall'altro di erogare nuove e più

Bilancio sociale

diversificate prestazioni. Con riferimento a quest'ultime riportiamo di seguito le principali variazioni apportate attraverso il nuovo Regolamento adottato nel 2025:

1. Aumento delle percentuali di rimborso delle spese per prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale

PRESTAZIONI EROGATE DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE		
Prestazioni	Importo rimborsato%	Massimale annuo
Visite mediche specialistiche dovute a malattia o infortunio	100% del ticket o 80% della fattura intramoenia	€ 300,00
Esami ed accertamenti diagnostici dovuti a malattia o infortunio	100% del ticket o 80% della fattura intramoenia	€ 300,00
Visite e trattamenti fisioterapici dovuti a infortunio	80% del ticket	€ 300,00

2. Introduzione dei rimborsi delle spese per prestazioni sociosanitarie erogate dal Servizio sanitario nazionale in strutture accreditate residenziali e semi residenziali o in forma domiciliare **a causa della non autosufficienza del lavoratore**

3. Introduzione dei rimborsi delle spese per l'odontoiatria con elevati massimali annui:

- PREVENZIONE ODONTOIATRICA: la prevenzione odontoiatrica consiste in una visita specialistica e in una seduta di igiene orale annuale.
- ESTRAZIONI: rimozione di denti dalla loro sede all'interno dell'arcata dentale. La rimozione oggetto del rimborso deve essere collegata ad un'infezione avanzata oppure ad una malposizione del dente o per preparare la bocca per un trattamento ortodontico.
- CURE CONSERVATIVE: i trattamenti conservativi sono gli interventi che prevedono la sigillatura dei buchi scavati dai batteri della placca e la ricostruzione dei denti danneggiati secondo la loro forma e anatomia originale.

4. Introduzione dei rimborsi delle spese sanitarie sostenute per la maternità

5. Aumento dei rimborsi delle spese sanitarie sostenute presso medici o strutture private (visite mediche, accertamenti diagnostici, day hospital e ricoveri)

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

9.1 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo – attestazione di conformità

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della mutua", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, sempre nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;

Bilancio sociale

- che nel corso del periodo di riferimento non state effettuate attività di raccolta fondi e nemmeno alcun tipo di attività di natura commerciale;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi di riserva a fondatori e associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto anche degli indici di cui all'art. 8 comma 3 lettera da a) a e);

Inoltre ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Mutua, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

A tale fine sono state verificate che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il comportamento dell'organo di controllo è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, sono stati verificati anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Luogo e data

ROMA, 25/03/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente TURINA SANDRO